

IN MENO DI DUE MESI HA RADDOPPIATO GLI 8 MILA EURO INIZIALI

A Biagio Spinelli il titolo di Top trader 2005

DI GIUSEPPE DI VITTORIO

È stato Biagio Spinelli, napoletano, ad aggiudicarsi la sezione italiana del Top trader di borsa 2005, la manifestazione organizzata da Lombardreport.com. Il trader ha vinto la finale, concentrata su un solo giorno di borsa ma utilizzando qualunque strumento finanziario, con una performance su base daily del 4,94% operando con una piattaforma Directa. Durante la gara Spinelli ha superato l'altro finalista, Alberto Mussa, che aveva deciso di operare invece sui derivati.

I due operatori sono giunti alla finale disputata in Germania ad Aschaffenburg (Francoforte) con una performance in quasi due mesi di competizione del 68,05% il primo e del 23% il secondo. In

quasi 40 giorni di gara Spinelli ha così trasformato gli 8 mila euro iniziali in 16.544. La contesa finale si è svolta nell'ambito del Future Expo, manifestazione sui derivati che coinvolge trader provenienti da tutta Europa.

Spinelli, 30 anni, laurea in scienze politiche, ha iniziato a fare trading full time quattro anni fa al termine degli studi universitari. In precedenza si era avvicinato alla borsa nel 1998 come semplice investitore puntando su Bnl. Poi man mano, dopo qualche perdita, qualche corso (quello della Siat-Società italiana analisi tecnica) e la

lettura dei classici del trading operativo, da Larry Williams a David Landry, da Linda Raschke a Tom De Mark, la trasformazione da appassionato in professionista. «Sia i corsi sia i libri», ha spiegato Spinelli, «mi hanno offerto spunti per

operare con successo, anche se replicare in senso assoluto le tecniche proposte non è possibile perché ogni trader ha il proprio modo di negoziare aderente al suo profilo psicologico».

Non sono mancate nel percorso formativo di Spinelli alcune sonore perdite, come quella su Eni, la più grossa e pari a ben 5 mila euro. Il record dei guadagni su un'unica operazione l'ha fatto invece su Poligrafica San Faustino con cui portò a casa 9 mila euro.

Nel tempo Spinelli ha anche ridotto l'operatività, passando dai 100 eseguiti al giorno del 2000 ai 40 attuali, e per il futuro gli piacerebbe scendere ancora, con posizioni più che da scalper da trader intraday. Le sue strategie sul mercato prevedono lo studio contestuale dei movimenti del book e dei grafici a 5 e 15 minuti su titoli dell'S&P 500 o i più liquidi del Midex. «Della professione del trader la cosa che apprezzo di più non sono i guadagni, che comunque sono soddisfacenti, ma la libertà», ha concluso, «ogni tre mesi stacco la spina ai monitor e mi riposo una settimana». (riproduzione riservata)

